
Infanzia: Save the Children, ministro Speranza in visita a centro a Torre Maura (Roma)

Questa mattina il ministro della Salute, Roberto Speranza, e la sottosegretaria alla Salute, Sandra Zampa, hanno fatto visita allo “Spazio futuro” di Save the Children nel quartiere Torre Maura, a Roma, dove hanno incontrato bambine, bambini e adolescenti che frequentano uno degli spazi estivi attivati dall’organizzazione nelle periferie più svantaggiate delle città italiane. Dal 15 giugno bambini e ragazzi sono impegnati nelle tante attività educative gratuite che si svolgono nello Spazio con l’obiettivo di restituire loro un’estate ricca di opportunità e socialità dopo i lunghi mesi di lockdown. Un incontro anche con le mamme con i bambini più piccoli. Dopo aver visitato le attività del centro di Torre Maura, il ministro Speranza e la sottosegretaria Zampa si sono intrattenuti con i bambini e i ragazzi. Un’occasione di confronto e di ascolto diretto delle esperienze vissute durante il lockdown, con proposte sulla gestione della crisi. “La chiusura delle scuole è stata la decisione più difficile che abbiamo preso – ha affermato Speranza –, i ragazzi hanno pagato il prezzo più alto durante il lockdown. Adesso la priorità è riaprirle tutte a settembre, garantendo ai nostri figli il massimo della sicurezza”. “Abbiamo messo in sicurezza la salute – ha aggiunto Zampa – ma adesso bisogna restituire tempo all’educazione al gioco e alla vita all’aria aperta”. “Spazio futuro” è uno dei tanti spazi attrezzati che sorgono in aree periferiche spesso prive di servizi e opportunità per l’infanzia, anche all’aperto, dove nel pieno rispetto dei protocolli sanitari e del distanziamento, bambini e adolescenti dai 3 ai 17 anni possono gratuitamente svolgere numerose attività educative, come laboratori artistici e ricreativi, attività ludiche e motorie, promozione della lettura e accompagnamento allo studio, con l’obiettivo di restituire loro l’estate come tempo di gioco, di educazione e di socialità. “Saper ascoltare il punto di vista delle bambine, dei bambini e degli adolescenti è un compito fondamentale dei rappresentanti istituzionali”, ha commentato Raffaella Milano, di Save the Children.

Patrizia Caiffa